

Grande Jazz in scenari patrimonio dell'umanità per l'International Jazz Day

Unesco In Musica

Lunedì 30 Aprile 2018

Promotori Associazione I-Jazz e Jazz Island for Unesco

Con il sostegno dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO e del MIBACT

La Giornata Internazionale del Jazz Unesco, nata nel 2012 con l'intento non solo di celebrare la più sofisticata forma d'improvvisazione musicale, ma anche di sottolineare l'importanza storica che il jazz ha avuto nell'evoluzione dei diritti civili, nonché nel dialogo tra culture lontane e diverse, vedrà anche quest'anno, il 30 aprile, l'Italia in prima fila nel mondo a festeggiare un'arte, di cui il nostro paese è stato dal dopoguerra capitolo essenziale, coniugandola con un altro indubbio primato tutto italiano: la quantità e qualità di siti d'arte Unesco.

Dieci regioni Italiane coinvolte, **Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Puglia, Campania, Sardegna, Veneto e Sicilia**, con importanti siti Unesco e altri, in via di riconoscimento, aperti straordinariamente al pubblico anche in un suggestivo scenario notturno, per coniugare eccellenza storica ed artistica e musica, grazie alla partecipazione di artisti riconosciuti a livello internazionale ma anche di giovani musicisti che fanno parte del **dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO**, il cui ambasciatore d'eccellenza è **Paolo Fresu**.

Un'occasione unica di turismo, nel ponte primaverile del Primo Maggio, con visite guidate, degustazioni enogastronomiche e grande jazz in alcuni dei luoghi fondamentali della grande bellezza italiana.

Tra gli appuntamenti di spicco: il sassofonista **Raffaele Casarano** alla **Basilica di San Gaudenzio a Novara**, il grande chitarrista **Bill Frisell** in duo con il bassista Thomas Morgan **all'Orto Botanico di Padova**, il pianista **Enrico Intra** nel **Parco Archeologico delle incisioni rupestri di Luine in Val Camonica**, la giovane cantante e trombettista catalana **Andrea Motis** con il Joan Chamorro Group al **Teatro R. Sanzio di Urbino**, **Maria Pia De Vito** in duo con il pianista gallese **Huw Warren** alla Cappella Palatina della **Reggia di Caserta**, la **Funky Jazz Orchestra** nel **Parco dell'Asinara**, la band

catalana **Fantastic Color** nel centro storico di **Alghero**, il violoncellista olandese **Ernst Reijseger** nell'isola di **Tavolara**, il **Roberto Ottaviano QuarkTet** a **Castel del Monte**, Il quartetto del sassofonista **Rosario Giuliani** a **Villa di Castello** a **Firenze**, la **Chironomic Orchestra** nell'Abbazia di **Valsarena** a **Parma**, la jazz vocalist italiana **Lil Darling** al **Castello Reale di Moncalieri** e **I'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti** diretta da **Paolo Damiani** al **Teatro Civico di Varallo**.

Inoltre, nell'ambito delle attività parallele organizzate dai soci di I-jazz per l'International Jazz Day, segnaliamo il super trio composto da **Giovanni Tommaso**, **Rita Marcotulli**, **Alessandro Paternesi** con **special guest Enrico Rava** al Teatro Comunale di **Russi (Ravenna)**.

Programma dettagliato su:

<http://italiajazz.it/attivita/festivals-e-rassegne/unesco-musica-international-jazz-day-2018>

ASSOCIAZIONE I-JAZZ - è un'associazione che raccoglie festival e promoters jazz su tutto il territorio italiano. Fondata nel 2008 ad oggi raggruppa 50 organizzazioni da tutte le regioni del nostro paese ed ha lo scopo di aiutare ogni attore del settore jazz nell'implementazione della propria attività, ma anche di sostenere il pubblico in una fruizione più immediata dei progetti jazz circolanti nel paese. Il suo ruolo cardine nel supporto dei suoi soci consente di ottimizzare le risorse, i progetti speciali, le collaborazioni, i rapporti con le istituzioni, la scelta di location di grande prestigio ed in ultima analisi di sostenere al meglio la scena jazz italiana nel paese e all'estero. I-Jazz è membro di Europe Jazz Network e della federazione di recente nascita "Il Jazz Italiano".

ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI PER L'UNESCO – È composta da oltre trecento giovani tra i 20 e i 35 anni, fra cui studenti, ricercatori, artisti, professionisti, manager e imprenditori. Costituitasi nel 2015 come Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO con l'obiettivo di supportare le attività della Commissione nel campo dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione, all'inizio del 2018 l'Associazione si è dotata di un nuovo statuto e ha elaborato un programma di lavoro pluriennale ancora più ambizioso. L'Associazione, presieduta da Paolo Petrocelli, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento da parte del Direttore Generale dell'UNESCO per essere una delle migliori buone pratiche giovanili a livello mondiale, oggi è la più grande organizzazione giovanile italiana per l'UNESCO.

Radio Montecarlo è partner dell'evento

con il patrocinio di



organizzatori e con il sostegno di

